



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione ordinaria di Prima Convocazione

N° 7 DEL 18/01/2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno giovedì diciotto del mese di gennaio alle ore 20:30, nella Sede Municipale, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano :

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
TURLA FIORELLO	SINDACO	PRESENTE
TURLA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURLA PIERO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
DALMERI ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE	==
RIBOLA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
RIBOLA MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
NOVALI GUGLIELMO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
COLOSIO ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	==
DALMERI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURLA SERGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE

Partecipa **Il Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa Porteri**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Fiorello Turla, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2018/2020.

Introduce il Sindaco, che propone una discussione congiunta del presente punto con quello successivo del bilancio di previsione, posto che trattasi di argomenti strettamente correlati. Naturalmente si provvederà poi a votazioni separate. Nessuno pone obiezioni a tale modus operandi.

Cede poi la parola al consigliere Turla P. per una disamina nel dettaglio. Egli evidenzia come l'amministrazione continui con una gestione oculata della spesa improntata alla regola del buon padre di famiglia. Si stanno effettuando interventi con risorse proprie o con contributi, senza ricorrere all'indebitamento. L'indebitamento previsto pari a euro 470 mila per la realizzazione dell'opera di riqualificazione e efficientamento della rete di pubblica illuminazione è un'eccezione, connessa all'importanza dell'opera. Non è nemmeno così certo che sia necessario accendere un mutuo, ma se anche così fosse sarebbe il primo del mandato. Ribadisce come, se si escludono le importanti voci costituite dalla spesa storica 'ingessata' (quali spesa del personale e restituzione mutui) i margini gestionali siano alquanto esigui. Gli equilibri di bilancio sono rispettati, così come il vincolo di finanza pubblica, pertanto la situazione delle finanze comunali è sana.

Turla S.: ringrazia il consigliere Turla P. per la precisa esposizione e effettua talune considerazioni relativamente all'indebitamento. Chiede inoltre informazioni sulle entrate da accertamento e sui proventi dalla vendita del libro dedicato a Montisola, che andrebbero destinati alle popolazioni terremotate.

Sindaco: risponde a quanto richiesto, precisando che le entrate da accertamento sono state inserite in bilancio conformemente alle disposizioni di cui al principio contabile. Naturalmente è stato prudenzialmente stanziato il FCDE, in attuazione del principio di prudenza, onde evitare fino a che non saranno fisicamente incassate. Riguardo il libro si riserva di fornire il dato consuntivo puntuale. Approfitta per dire che con il Sindaco di Esanatolia ha pattuito che una quota sarà già destinata e liquidata a breve, in accordo con i Sindaci di Leno e Rovato.

Ribola Marco: è soddisfatto del bilancio comunale. Le entrate da accertamento non devono allarmare i montisolan, anzi! E' una assicurazione circa il fatto che ognuno deve pagare quanto deve. Le entrate straordinarie saranno, come sempre, destinate alla collettività.

Sindaco: se non avessimo avuto il contributo di sbarco la gestione del bilancio sarebbe critica. Se può accadere, in casi fortunati, che i contributi coprano gli investimenti, di certo non si può sperare in contributi per la gestione ordinaria!

Evidenzia che si provvederà a effettuare un appalto di prestazione di servizi per la gestione del verde, al fine di 'alleggerire' l'addetto alle piccole manutenzioni del territorio, visto anche il venir meno dei vouchers. Riepiloga, quantificandola, la manovra fiscale dell'amministrazione comunale connessa alla forte contrazione di aliquote, tariffe, canoni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo

degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

"Articolo 170 Documento unico di programmazione 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione G.C. n. 52 del 17/07/2017 è stato approvato lo schema di DUP 2018/2020;

- nella seduta del 24/07/2017 lo strumento di programmazione veniva presentato all'organo consiliare il quale, con deliberazione n. 20 dava mandato alla Giunta di predisporre, nei termini di legge, nota di adeguamento;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 86 del 13/11/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, approvava la nota di adeguamento al DUP, in conformità all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 27 cit. e con successiva deliberazione n. 87 di pari data approvava lo schema di bilancio di previsione 2018/2020;
- con nota prot. 7240 del 18/12/2017 i consiglieri comunali venivano informati dell'avvenuta approvazione da parte dell'organo esecutivo della nota di adeguamento al DUP, dello schema di bilancio di previsione 2018/2020 e del loro contestuale deposito all'ufficio ragioneria;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il paragrafo 8;

ATTESO che al punto 8.4, recante **"Il Documento unico di programmazione semplificato"**, inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015, testualmente recita:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

- 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.*

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- 2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.*

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;*
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;*
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;*
- f. la gestione del patrimonio;*
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;*
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.*

3. *Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.*
4. *Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.*

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;*
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la programmazione dei lavori pubblici,*
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;*
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.*

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011";

DATO ATTO CHE il Comune di Monte Isola, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1, in particolare al paragrafo 8.4 sopra riportato;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale, così come deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 102 del 30/12/2016, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la ricognizione del patrimonio immobiliare e la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali, deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 75 del 10/10/2016, dichiarato immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'11.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati", che testualmente recita:

"1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato";

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29/11/2017 che differisce al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2019-2020 e che, pertanto, l'esercizio provvisorio si intende autorizzato ai sensi dell'art. 163 comma 3;

RILEVATO che il suddetto art. 174 a seguito di un emendamento inserito in sede di conversione del D.L. n. 113/2016 (c.d. enti locali), non prevede più la necessità che il DUP sia provvisto del parere dell'organo di revisione contabile;

DATO ATTO, tuttavia, che il revisore del conto dott. Barosi ha ritenuto di rendere parere ancorché non necessario, posto che trattasi di un fondamentale strumento di programmazione dell'ente locale (verbale n. 4 del 12.1.2018, acclarato al protocollo al numero 185 di pari data);

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi;

VISTE le indicazioni fornite con le FAQ da ARCONET commissione istituita dall'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e smi;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

UDITI gli interventi come sinteticamente verbalizzati dal Segretario Comunale in parte narrativa;

Con votazione resa per alzata di mano dal seguente esito:

- presenti n.9
- favorevoli: n.6
- contrari: ==
- astenuti: n.3 (Turla S., Dalmeri G., Ribola Marco)

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 151, 170 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020, comprensivo della nota di adeguamento, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI PUBBLICARE** il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
- 4) **DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio *on line*, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

Servizio Risorse

Proposta N° 7

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2018/2020.

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

IMP/ACC	ESERC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO

Monte Isola, 12/01/2018

Il Responsabile del Servizio Risorse

Archetti Giuliana





Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

SERVIZIO RISORSE

Proposta N° 7

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2018/2020.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

Monte Isola, 12/01/2018

Il Responsabile del Servizio

Archetti Giuliana





OGGETTO: Parere dell'organo di revisione sulla nota di adeguamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2019-2020.

Il sottoscritto Dott. Maurizio Barosi, Revisore unico di questo Ente:

- ricevuto in data 17 luglio 2017 la deliberazione della Giunta Comunale del 17/07/2017 n. 52 e la documentazione relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Monte Isola per gli anni 2018-2019-2020;
- ricevuto in data 13/11/2017 la deliberazione della Giunta Comunale del 13/11/2017 n. 86 avente ad oggetto "Adeguamento al DUP documento unico di programmazione triennio 2018/2020 in ossequio alla deliberazione di consiglio c.le n.20 in data 24.07.2017;

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

ed in particolare l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica

DATO ATTO che:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 ha previsto che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'articolo 170, comma 6 del TUEL prevede che: "Gli enti locali, con popolazione fino a 5000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"

VISTA:

- la deliberazione della giunta comunale n. 52 del 17 luglio 2017 avente ad oggetto "Approvazione dello di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2019-2020 ai sensi degli art. 151 e 170 del D.lgs 267/00 nonché del paragrafo 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) al D.lgs 118/2011 e s.m.i."
- la deliberazione della Giunta Comunale del 13/11/2017 n. 86 avente ad oggetto "Adeguamento al DUP documento unico di programmazione triennio 2018/2020 in ossequio alla deliberazione di consiglio c.le n.20 in data 24.07.2017
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11/06/2014, con la quale sono state approvate le linee programmate per il periodo 2014-2019
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 30 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il programma triennale per il fabbisogno di personale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30 dicembre 2016 concernente la ricognizione del patrimonio mobiliare e la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

CONSIDERATO CHE:

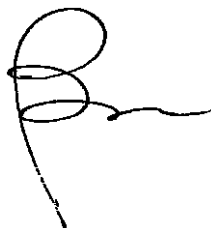
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2019-2020 è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);
- il DUP contiene gli elementi programmatici previsti con riferimento al triennio 2018/2020;;
- per quanto attiene ai dati contabili, i valori inseriti nel DUP sono coerenti con il Bilancio di Previsione 2018/2020;

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole la nota di adeguamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2018-2019-2020.

Il Revisore Unico dei conti

Dott. Maurizio Barosi



**PRECISAZIONE CIRCA GLI ALLEGATI AL
VERBALE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.7 IN DATA 18.01.2018**

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) PER IL TRIENNIO 2018/2020.**

**PER RAGIONI DI ECCESSIVE
DIMENSIONI DEI FILES
(DOCUMENTAZIONE TECNICA – CONTABILE)
PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ALLEGATI AL
PRESENTE PROVVEDIMENTO SI RINVIA ALLA ù**

**SEZIONE
“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”**

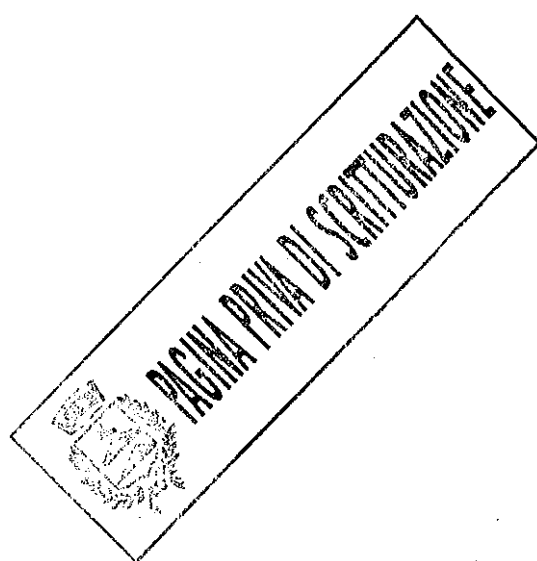
**SOTTO SEZIONE
“BILANCI”**

ANNO 2018 - DUP

**Tutti gli atti sono depositati
presso l'ufficio ragioneria comunale.**



*Il Segretario Comunale
D.ssa Mariadefesa Porteri*

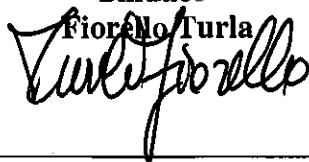


Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Sindaco

Fiorenzo Turla



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE
(ART.124 DEL D. LGS. 18/08/2000, N.267 e s.m.i. e ART.32 c.1 Legge 18/06/2009 n.69)

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Monte Isola in data **13/02/2018** all'indirizzo www.monteisola.gov.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ART.134 del D. LGS. 18/08/2000, N.267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri

